

## IL DIRIGENTE

### VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05;
- b. l’art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all’art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12/2011, Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;
- f. la convenzione prot. 502441 del 18/07/2014 stipulata tra il Dipartimento di Ingegneria dell’Università degli Studi di Napoli Parthenope e la Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A. alla UOD 52.05.17.

### PREMESSO

- a. la società S.I.RA.L. S.p.A. con nota acquisita agli atti al prot. n. 113876 del 09/02/2010 ha presentato domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell’allora vigente D.Lgs. 59/2005 e s.m.i. per l’impianto IPPC 5.1 sito in Nola (NA), località Boscofangone – zona ASI;
- b. che a titolo di tariffa istruttoria, richiesta dagli artt. 2 e 5 del DM 24/04/2008 e dovuta a pena di irricevibilità dell’istanza, la società ha versato alla Regione Campania, a mezzo versamento sul C/C postale n. 21965181 intestato a Regione Campania – servizio tesoreria, la somma di € 10.750. La verifica della congruità di tale importo è di competenza dall’Università degli Studi di Napoli “Parthenope”;
- c. che con nota prot.n. 250322 del 19/03/2010 è stato comunicato l’avvio del procedimento amministrativo.

### RILEVATO

- a. che con D.D. n. 7 del 12/01/2012 l’allora A.G.C. 5 Ecologia, tutela dell’ambiente, disinquinamento, protezione civile – Settore 2, Servizio 3 ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale per il succitato impianto da autorizzare in A.I.A.;
- b. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 07/05/2012 e conclusa il 10/09/2013, i cui verbali si richiamano, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:
  - b1 - esaminato il progetto, trasmesso dalla Società con nota acquisita al prot. 113876 del 09/02/2010, sono state richieste integrazioni dall’ARPAC, con nota prot. 3047 del 18/01/2013, dall’allora Provincia di Napoli, con nota prot. 46238 del 04/05/2012, dall’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” e dagli altri enti che le hanno formalizzate direttamente in Conferenza. La società, in riscontro alle suddette richieste, ha trasmesso integrazioni documentali acquisite agli atti al prot. n. 596619 del 02/08/2012, al prot. n. 272079 del 16/04/2013 e al prot. 464470 del 28/06/2013;
  - b2 – l’ATO e l’ASI hanno espresso parere favorevole con le prescrizioni relative all’adeguamento dell’impianto idrico indicate nel verbale del 10/09/2013;

b3 – l'allora Provincia di Napoli con nota prot. 51820 del 20/05/2013, ha espresso il proprio parere favorevole, confermato con nota prot. 83610 del 09/09/2013;

b4 – l'ARPAC con nota prot. 46577 del 10/09/2013 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

b5 – l'ASL NA3 Sud, con nota prot. 113/UOPC del 17/01/2013, ha espresso il proprio parere favorevole, confermato con nota prot. 1760/UOPC del 09/09/2013;

b6 – il Comune di Nola, sebbene invitato, non ha partecipato alla Conferenza;

b7 – in merito alla collocazione dell'impianto nell'ex SIN Litorale Domitio-Flegreo e Agro Aversano, la società, nella seduta di Conferenza del 07/05/2012 ha dichiarato che è stata effettuata una caratterizzazione delle falde e dei terreni nell'aprile del 2011, su richiesta del Settore Tutela dell'Ambiente che ha rilasciato il parere favorevole di compatibilità ambientale. Nella relazione descrittiva delle suddette attività di caratterizzazione, la società ha dichiarato che non si sono evidenziate situazioni di criticità, né parametri al di fuori dei limiti previsti dalla legislazione vigente, in quanto il superamento dei valori limite imposti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è riscontrabile già nei punti a monte della falda rispetto all'impianto e inoltre nessuno degli elementi riscontrati rientra in alcun modo tra le materie, derivati, prodotti o rifiuti del processo produttivo S.I.RA.L. S.p.A.;

## **CONSIDERATO**

a – che con note successive alla conclusione della Conferenza di Servizi, acquisite al prot. 191721 del 19/03/2015, e al prot. 432750 del 23/06/2015, la S.I.RA.L. S.p.A. ha integrato ulteriormente la documentazione presentata in data 20/12/2013;

b – che con nota prot. 324116 del 12/05/2015 la Regione Campania ha comunicato alla S.I.RA.L. S.p.A. che, da una verifica documentale, la tariffa istruttoria asseverata di euro 10.750 non corrispondeva a quella dovuta ai sensi del D.M. 24/04/2008, pari ad euro 18.750, invitando pertanto la società a versare l'importo di euro 8.000 a titolo di saldo, a pena di irricevibilità dell'istanza autorizzativa. Con la stessa nota veniva altresì richiesta la trasmissione della polizza fideiussoria a garanzia di eventuali danni all'ambiente causati dall'attività svolta - ai sensi dell'allora vigente D.G.R. n. 81 del 09/03/2015 – nonché degli esiti della procedura di cui al D.M. 272 del 13/11/2014 e, in caso positivo, della relazione di riferimento;

c – che con nota acquisita al prot. 432750 del 23/06/2015 la società ha comunicato gli esiti della procedura di cui al D.M. 272/2014, ritenendo di non essere soggetta alla presentazione della relazione di riferimento;

d – che con nota acquisita al prot. 541682 del 03/08/2015, l'Università degli Studi di Napoli ha presentato il rapporto tecnico-istruttorio aggiornato alla luce delle integrazioni fornite dalla società successivamente alla conclusione della Conferenza di Servizi;

e – che con istanza datata 29/09/2015 la S.I.RA.L. S.p.A. ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 57 comma 2 del D.L. 09/02/2012, n. 5 l'autorizzazione ad incrementare di m<sup>3</sup> 2016 la capacità di stoccaggio di oli minerali, aumentando la capacità di stoccaggio totale dell'impianto, dichiarata pari a 2626 m<sup>3</sup>, a 4642 m<sup>3</sup>. La società ha dichiarato che in virtù della modifica proposta, la capacità di stoccaggio di oli esausti diminuisce da 1199 m<sup>3</sup> a 983 m<sup>3</sup>, mentre la quantità annua di olio esausto utilizzato, pari a 25.000 t/anno resta invariata e non aumenta la capacità di trattamento dell'attività di "blending";

f – che con note acquisite al prot. 51028 del 24/01/2017 e al prot. 116051 del 17/02/2017 la società ha presentato la documentazione indispensabile ai fini della procedibilità dell'istanza, richiesta dalla Regione nota prot. 324116 del 12/05/2015 e segnatamente:

- copia del bonifico di euro 8.000 versati a titolo di saldo della tariffa istruttoria, dovuta ai sensi del D.M. 24/04/2008;

- polizza fideiussoria a favore del Presidente pro tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni all'ambiente causati dall'attività svolta, ai sensi della D.G.R. n. 386/2016 che da ultima ha sostituito la D.G.R. 81/2015;

g – che con nota acquisita al prot. 518514 del 27/07/2017 la S.I.R.A.L. S.p.A. ha trasmesso le integrazioni richieste dall'Università in virtù della richiesta di autorizzazione ad incrementare la capacità di stoccaggio di oli minerali;

h – che con nota acquisita al prot. 658813 del 09/10/2017 l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" ha trasmesso il Rapporto Tecnico definitivo a firma della Prof.ssa Laura Vanoli, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che consta del rapporto tecnico dell'impianto di pag. 48 e del piano di monitoraggio e controllo di pag. 40.

## **DATO ATTO**

a. che in data 11/09/2017 è stata richiesta comunicazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA).

**RITENUTO** di rilasciare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società S.I.R.A.L. S.p.A. per l'impianto IPPC 5.1 sito in Nola (NA), località Boscofangone – zona ASI e di prendere atto, per quanto di competenza, dell'incremento di m<sup>3</sup> 2016 della capacità di stoccaggio di oli minerali, aumentando la capacità di stoccaggio totale dell'impianto dichiarata da 2626 m<sup>3</sup> a 4642 m<sup>3</sup> (in virtù del suddetto ampliamento, la capacità di stoccaggio di oli esausti diminuisce da 1199 m<sup>3</sup> a 983 m<sup>3</sup>, mentre la quantità annua di olio esausto utilizzato, pari a 25.000 t/anno resta invariata e non aumenta la capacità di trattamento dell'attività di "blending"),

sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e su proposta di adozione del presente provvedimento del Responsabile del procedimento, dott. Bernardino Limone, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono ai sensi della vigente normativa in materia situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

## **DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di rilasciare**, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società S.I.R.A.L. S.p.A. per l'impianto IPPC 5.1 sito in Nola (NA), località Boscofangone – zona ASI e di prendere atto, per quanto di competenza, dell'incremento di m<sup>3</sup> 2016 della capacità di stoccaggio di oli minerali, aumentando la capacità di stoccaggio totale dell'impianto dichiarata, da 2626 m<sup>3</sup> a 4642 m<sup>3</sup>. In virtù del suddetto ampliamento, la capacità di stoccaggio di oli esausti diminuisce da 1199 m<sup>3</sup> a 983 m<sup>3</sup>, mentre la quantità annua di olio esausto utilizzato, pari a 25.000 t/anno resta invariata e non aumenta la capacità di trattamento dell'attività di "blending".

2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale allegata all'istanza presentata dalla società S.I.R.A.L. S.p.A. ed acquisita al prot. n. 113876 del 09/02/2010 e delle successive integrazioni;

3. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nell'allegato rapporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale e dovrà garantire quanto segue:

3.1 per le emissioni in atmosfera il rispetto dei valori obiettivo pari all'80% dei limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i. e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla DGRC 5 agosto 1992, n. 4102;

3.2. eventuali superamenti dei su indicati valori, contenuti sempre ed inderogabilmente nei limiti di legge, vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questo Settore e all'ARPAC indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati;

**3.3. tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;**

3.4 la società dovrà inoltre attenersi a quanto previsto al punto E1 del Rapporto Tecnico allegato al presente provvedimento e nel Piano di Monitoraggio e Controllo;

3.5 per l'acustica ambientale la società deve garantire il rispetto dei valori limite di emissione e immissione previsti dalla zonizzazione acustica del territorio, con riferimento alla legge 447/95 ed al DPCM del 14 novembre 1997, nonché di tutto quanto previsto al punto E3 del Rapporto Tecnico allegato al presente provvedimento e nel Piano di Monitoraggio e Controllo;

3.6 per gli scarichi idrici la società per le acque nere (punti S1 ed S5) dovrà rispettare i limiti previsti dalla Tab.3 colonna scarico in pubblica fognatura all.V alla parte III del D. Lgs 152/06, mentre per i punti S2 ed S4 lo scarico dovrà avvenire entro i limiti del corpo idrico superficiale. La società dovrà altresì rispettare tutto quanto previsto al punto E2 del Rapporto Tecnico allegato al presente provvedimento e nel Piano di Monitoraggio e Controllo;

**4. di precisare** che il gestore dell'impianto dovrà effettuare i controlli delle emissioni per le varie matrici ambientali inquinanti secondo le modalità e la tempistica indicate nel piano di monitoraggio allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché effettuare specifici controlli, ogni tre anni per le acque sotterranee ed ogni cinque anni per il suolo. L'ARPAC dovrà effettuare gli accertamenti di cui all'art. 29 decies comma 3 secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio;

**5. di precisare** relativamente alla collocazione dell' impianto nell'ex SIN *Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano*, che la presente autorizzazione non esonera la società da tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in presenza di eventuali contaminazioni;

**6. di prescrivere** che la società, almeno 15 giorni prima della messa in esercizio dell'impianto, ne dia comunicazione a questa U.O.D., all'ARPAC, alla Città Metropolitana di Napoli e al Comune di Nola (NA), attestandone altresì la piena conformità al progetto tramite perizia giurata a firma di tecnico abilitato;

**7. di dare atto** che la presente autorizzazione, salvo riesame di questa autorità competente, ha validità fino al 18/12/2021, un anno prima della scadenza della polizza fideiussoria n. 1615003070000282 stipulata con la NADEJDA Insurance Company, a favore del Presidente pro tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni all'ambiente causati dall'attività svolta - ai sensi della D.G.R. n. 386/2016 che da ultima ha sostituito la D.G.R. 81/2015. In caso di rinnovo della garanzia finanziaria l'autorizzazione potrà essere prorogata fino al termine previsto dall'art.29 octies, commi 3 e 4 D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

**8. di dare atto** che la società ha l'obbligo di comunicare, a questa UOD, al Comune di Nola (NA), nonché all'ARPAC i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti con la presente autorizzazione;

**9. di dare atto** che il presente provvedimento perderà efficacia, in caso d'informativa antimafia positiva

**10. di demandare** all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali previsti dall'art. 29-decies, c. 3, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio, precisando che ai sensi dell'art.6 D. M. 24 aprile 2008 il gestore è tenuto a versare la tariffa dei controlli, con le modalità ivi previste, determinata allo stato nella misura

minima prevista di euro 1.500 salvo conguaglio, sulla base dell'importo che sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emissive;

11. **di precisare** che la società dovrà trasmettere in originale a questa UOD, e in copia all'ARPAC, la ricevuta del versamento della somma di cui al punto precedente sul c/c postale n.21965181 intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli, oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40101003593000040000005 con la seguente causale: tariffa controllo;

12. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;

13. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

14. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOD, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

15. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

16. **di notificare** il presente provvedimento alla S.I.RA.L. S.p.A. con sede legale in Nola (NA) – Località Boscofangone – Zona ASI.

17. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Nola (NA), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA3 Sud, all'ATO 3, , al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Consorzio ASI di Napoli e all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

18. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e alla UOD 40.03.05 per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

**Dott.Michele Palmieri**